Ci fa piacere utilizzare questo spazio come strumento di condivisione delle tematiche del lavoro fra colleghi di tutto l’Istituto (docenti, amministrativi e collaboratori scolastici) e con chi ci legge dall’ ”esterno”, che sia docente, RSU di altre scuole o genitore dei nostri alunni. Cominceremo con un breve resoconto su uno dei principali temi discussi, Martedì 20 Giugno 2017, durante l’assemblea sindacale dei docenti di Scuola Primaria.

**POVERI …. MA BONUS!**

Molti insegnanti si sono trovati concordi nel mettere in discussione il meccanismo “premiale” del bonus dato ai docenti meritevoli che, nel contesto attuale, assume la connotazione di uno strumento iniquo e mortificante. Quando, un paio d’anni fa, con la “Buona Scuola” furono posti in alternativa il bonus e gli scatti di anzianità la risposta dell’Istituto fu unanime e portò in sciopero quasi tutti i docenti: non si mettevano in discussione questi o quei criteri per l’elargizione del bonus, né il principio che potesse venire premiato chi lavora di più, ma si riteneva inaccettabile che una gratifica per pochi comportasse un’ ulteriore sterilizzazione di stipendi. Quella misura per fortuna, grazie alla mobilitazione di moltissime scuole, fu ritirata. Oggi però si sta di fatto riproponendo la stessa situazione. Attendevamo da tempo il rinnovo di un contratto scaduto 9 anni fa, il cui mancato rinnovo ha comportato una consistente perdita nel potere d’acquisto e livelli retributivi che collocano la categoria tra i fanalini di coda in Europa. In questa situazione ci viene invece offerta una pizza all’anno (85 euro lordi scaglionati in tre anni senza neppure una dignitosa indennità di vacanza contrattuale). “Non ci sono soldi”, neanche per il Fondo d’Istituto costantemente in calo, ma ciascuna scuola riceve diverse migliaia di euro vincolati all’elargizione di “Bonus” per un gruppetto di docenti “meritevoli”. E’ evidente che questo premio, dato ad alcuni, è di fatto tolto dagli stipendi di tutti.

Ci siamo dunque impegnati a sostenere le forme di mobilitazione che, speriamo ed auspichiamo, i sindacati adotteranno al fine di ottenere stipendi più dignitosi … sui quali a quel punto sarà legittimo mettere anche la ciliegina sulla torta, magari sotto forma di “bon bon”!

A questa piccola riflessione seguiranno altre considerazioni e commenti sulle problematiche che, come lavoratori della scuola, ci troveremo ad affrontare.

LE RSU DELLA SCUOLA PRIMARIA

Monica Zanetti

Antonella De Santis